



FRD 2023 E DIFFERENZIALI STIPENDIALI 2024

Nella giornata odierna si è finalmente potuto firmare l'accordo definitivo **FRD 2023**. Vi alleghiamo il testo. L'Amministrazione ha comunicato che probabilmente già domani potrebbero inviare la circolare esplicativa, allegando anche le somme destinate alle singole sedi. Ricordiamo che questa era una nostra richiesta, per garantire che anche la rappresentanza sindacale del territorio sia messa nelle condizioni di poter svolgere il proprio ruolo in piena consapevolezza.

La contrattazione decentrata avrà circa un mese di tempo per potersi svolgere (fino al 15 dicembre), poi sarà compito delle tre Direzioni Interregionali verificare la rispondenza degli accordi al CCNI siglato oggi. Le DIL avranno tempo fino al 15 gennaio per chiudere quest'attività, così che il pagamento del Fondo possa arrivare a febbraio 2025.

Ricordiamo che in allegato all'accordo firmato sono state siglate due dichiarazioni congiunte importanti: con la prima ci si impegna a trovare, nel FRD 2024, risorse economiche diverse dal Fondo, per remunerare l'attività degli RSPP. Nella seconda, ci si impegna a svolgere ulteriori progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2025. E' bene ricordarselo.

Il secondo punto in discussione riguardava la firma definitiva dell'ipotesi di accordo su ulteriori **differenziali stipendiali**, con decorrenza 1° gennaio 2024. Prima di poter discutere di questo, però, si è reso necessario far chiarezza sui numerosi *ex aequo* che erano presenti nella graduatoria dei funzionari. A tal proposito, l'Amministrazione ha comunicato che, a seguito di ulteriori e più dettagliate verifiche, si è potuto constatare insieme alla società che ha gestito la procedura informatica che, l'applicazione dei criteri già previsti dall'accordo sottoscritto, ha fatto superare gli *ex aequo* e che quindi non ve ne sono più. Conseguentemente, la graduatoria definitiva dei funzionari potrebbe essere emanata entro novembre (con l'indicazione nominativa dei vincitori), così da essere messa in pagamento ad inizio anno nuovo.

Riguardo ai numeri, la novità principale ha riguardato un leggero aumento del numero di posizioni in terza area, dalle iniziali 536 posizioni previste alle attuali 546. Si riduce leggermente, per effetto dei pensionamenti, il numero delle posizioni in seconda area (da 297 a 292), aggiustamento necessario al fine di garantire il mantenimento delle proporzioni imposte dal MEF. Resta uguale il numero delle posizioni in prima area (3).

E' stata accolta la richiesta di tutto il tavolo di prevedere un punteggio uguale per i diplomi quinquennali e quadriennali in seconda area.

Per effetto di questi criteri, si potranno garantire passaggi economici a coloro che hanno maggiore anzianità di servizio e nella retribuzione (un tempo avremmo detto nella fascia economica). Nel prossimo accordo con decorrenza 2025, sarà fondamentale dare risposte anche a chi è entrato in INL negli ultimi anni.

Abbiamo chiesto all'Amministrazione celerità nella procedura, considerato che solo se firmeremo l'accordo definitivo entro il 31 dicembre 2024 l'accordo potrà avere decorrenza dal 1° gennaio 2024. L'Amministrazione ha garantito che già oggi avrebbe trasmesso l'ipotesi al collegio dei revisori.

L'Amministrazione ha inoltre comunicato che da settimana prossima uscirà la graduatoria definitiva delle **progressioni verticali in deroga**, con decorrenza del nuovo inquadramento a partire dal 1° dicembre 2024.

Riguardo alla proposta sul **decreto efficientamento di cui al DL 19/2024**, che ci è stata illustrata settimana scorsa, ci è stato comunicato che la proposta è stata inviata al Ministero del Lavoro e che ora manca solo l'ok dal Ministero per sbloccare i fondi. Da parte nostra, possiamo dire che non staremo fermi e che in mancanza di notizie ulteriori, sapremo sollecitare il Ministero.

Prossimo incontro, con data da fissare, sui cambi di famiglie professionali, tema sul quale siamo in attesa di ricevere i dati dall'Amministrazione.

Roma, 13 novembre 2024

FP CGIL
M. ARIANO